

TIME TO CARE

ALLEGATO 2 - Scheda progetto

Occorre compilare 1 scheda per ogni sede ove si intende svolgere il programma di attività di cui all'allegato 1.

A. RETE ASSOCIATIVA

Nome della rete associativa Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza

B. ENTE REALIZZATORE (se diverso dalla rete associativa)

Nome dell'ente	Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS
Eventuale acronimo	
Codice Fiscale	97112590829
Partita IVA (se diversa dal Codice fiscale)	
Indirizzo sede legale	Via Brancaccio 210 Comune Palermo PR PA CAP 90124
Indirizzo sede operativa principale (se diversa dalla sede legale)	Via Comune PR CAP
Telefono	0916301150
Email	info@centropadrenostro.it
PEC	info@pec.centropadrenostro.it
Sito internet	www.centropadrenostro.it
Cognome e nome del Legale Rappresentante	Artale Maurizio
Responsabile della sicurezza	Speciale Alessandro
Numero dipendenti (diretti o indiretti)	18
Numero volontari (diretti o indiretti)	98

C. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Via Simoncini Scaglione 17
Comune Palermo
PR PA
CAP 90124

D. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Settore ed area di intervento del progetto (possibili più scelte)

- servizi di assistenza a domicilio e/o a distanza dei giovani nei confronti degli anziani.
- attività di “welfare leggero” (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.).
- assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all’ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

E. CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

1. Breve descrizione del contesto sociale in cui si realizza il progetto (max 500 caratteri)

Il quartiere Brancaccio è situato nella periferia sud della città di Palermo. Si caratterizza per la bassa qualità della vita e il disagio in tutte le fasi del ciclo di vita, tra cui l’età anziana. L’isolamento e la fragilità degli anziani è stata amplificata dall’emergenza COVID. La carenza dei servizi nel territorio è stata compensata oggi come negli ultimi 30 anni dall’impegno del Privato Sociale, sia con il fund raising che soprattutto con l’impegno volontario.

2. Destinatari del progetto (max 200 caratteri)

Anziani residenti nel territorio e seguiti dal servizio sociale dell’ente, con condizioni di isolamento e fragilità e necessità di supporto nella vita quotidiana.

3. Descrizione delle attività max 1000 caratteri)

Il progetto prevede le seguenti attività, che intercettano i tre *Settori e relative aree di intervento sopra indicate*:

- accoglienza delle richieste dell’utente, analisi della richiesta ed elaborazione di un piano per fornire risposte adeguate;
- offerta di servizi sia in termini di supporto materiale (disbrigo pratiche, aiuto nelle attività domestiche), che psicologici e sociali, attraverso l’assistenza, in presenza, presso il domicilio, e telefonica e da remoto, finalizzata a fornire stimoli sul piano cognitivo, affettivo e relazionale, mantenere l’interesse nei confronti di occasioni di incontro, scambio e condivisione delle esperienze, monitorare il tono dell’umore e lo stato di salute, riferendo agli assistenti sociali e agli operatori specializzati;
- invio della persona presso servizi socio-sanitari pubblici e privati, previo contatto con gli operatori per la descrizione del caso;
- supporto nel mantenimento dei contatti con la rete familiare e sociale.

4. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Linea telefonica;
computer

5. Eventuali partner (max 500 caratteri)

Circolo ACLI Padre Pino Puglisi: attivo dall’anno 2000 in zone periferiche della città di Palermo, realizza attività sociali, culturali ed educative finalizzate alla prevenzione e alla

riduzione del disagio delle persone di ogni età e alla promozione della qualità della vita.

F. FORMAZIONE DEI GIOVANI (attività, sicurezza, ...)

1. Sede di realizzazione (Città e indirizzo)

Palermo, Via San Ciro n. 6

6. Argomenti della formazione (max 500 caratteri)

I contenuti relativi allo specifico progetto considerato riguarderanno innanzitutto la conoscenza dell'ente proponente in termini di organizzazione interna, obiettivi, valori e finalità ed in particolare alcune aree d'indagine riguardanti: le metodologie e le tecniche di accoglienza e assistenza agli anziani; le modalità relazionali e comunicative adeguate al lavoro con l'utente anziano; le caratteristiche peculiari dell'anziano, dal punto di vista biologico, psicologico e sociale.

2. Durata totale (in ore)

25

G. NOMINATIVO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARANNO IMPEGNATI I GIOVANI

Domenico De Lisi